Bari, 20 novembre 2026

COMUNICATO STAMPA

MIA Week 2026, a Bari ministri, Unione africana, FAO, UNIDO e Commissione europea per i sistemi alimentari di Africa e Mediterraneo

Al CIHEAM Bari di Valenzano dal 23 al 27 novembre 1.200 iscritti da 20 Paesi, oltre 600 in presenza. Lunedì sera l'inaugurazione, martedì 24 la conferenza internazionale con la ministra egiziana Manal Awad, il ministro palestinese Rezq Salimia e le conclusioni del MAECI.

Milleduecento iscritti, oltre seicento partecipanti in presenza, venti Paesi rappresentati. Sono i numeri con cui si apre la **MIA Week 2026 – Mediterranean Innovation Agrifood Week**, l'evento internazionale del CIHEAM Bari dedicato all'innovazione e all'imprenditoria giovanile nell'agroalimentare del Mediterraneo e dell'Africa, giunto alla sesta edizione. Da lunedì 23 a venerdì 27 novembre la sede del CIHEAM Bari, in via Ceglie 9 a Valenzano (Bari), ospita startup, imprese, ricercatori, istituzioni e organizzazioni internazionali di due continenti, riuniti attorno a una sfida comune: sistemi alimentari più sani, sicuri, accessibili e sostenibili.

Il programma si apre **lunedì 23 novembre**, dalle 19, con la serata inaugurale: il direttore del CIHEAM Bari **Biagio Di Terlizzi** e **Damiano Petruzzella**, responsabile dell'Area Innovazione e trasferimento di conoscenze, presentano visione e priorità dell'edizione, prima del concerto del sassofonista Raffaele Casarano.

Martedì 24, la giornata delle istituzioni

Il primo grande appuntamento è **martedì 24 novembre**, dalle 9.30, con la conferenza internazionale **"Cultivating Knowledge. Harvesting Change for the Food Systems Transformation in the Mediterranean and Africa"** ("Seminare conoscenza per raccogliere il cambiamento. Verso la trasformazione dei sistemi alimentari in Africa e nel Mediterraneo"), che porta a Valenzano governi, istituzioni africane ed europee e agenzie delle Nazioni Unite.

Dai governi del Mediterraneo arrivano **Manal Awad**, ministra dello Sviluppo locale e dell'Ambiente dell'Egitto, e **Rezq Salimia**, ministro dell'Agricoltura della Palestina. L'Unione africana è rappresentata da **Ibrahim Assane Mayaki**, inviato speciale dell'Unione africana per i sistemi alimentari, e da **Mahaman Bachir Saley** della Commissione dell'Unione africana. Per le Nazioni Unite intervengono **Maurizio Martina**, vicedirettore generale della FAO, e **Ali Badarneh**, capo dell'Unità Sicurezza alimentare e sistemi alimentari di UNIDO. La Commissione europea partecipa con **Vincenzo Lorusso** della Direzione generale Ricerca e innovazione. Le conclusioni sono affidate a **Stefano Gatti**, direttore generale per la Cooperazione allo sviluppo del Ministero degli Affari esteri e della Cooperazione internazionale.

La giornata prosegue nel pomeriggio con due masterclass: quella della FOOT – True Value Food Coalition sul valore del cibo oltre il prezzo, con Angelo Riccaboni dell'Università di Siena, e

quella di Markos Lemma, fondatore di iceaddis, il primo innovation hub dell'Etiopia, sul futuro delle organizzazioni di supporto alle imprese. In serata il concerto dei NÒISE, viaggio musicale nel Salento.

Una comunità da Africa, Mediterraneo ed Europa

La parte più numerosa dei partecipanti in presenza arriva dall'Africa, con 310 persone; 205 provengono dai Paesi del Mediterraneo, 74 dall'Unione europea e 16 da altre aree del mondo. Le organizzazioni rappresentate raccontano la varietà dell'ecosistema che la MIA Week mette in relazione: oltre 40 startup e piccole e medie imprese innovative, più di 30 organizzazioni di supporto alle imprese come incubatori, acceleratori e innovation hub, oltre 28 imprese, più di 26 università e centri di ricerca, 12 istituzioni pubbliche e oltre 11 organizzazioni internazionali. È il principio da cui nasce la manifestazione: l'innovazione non cresce in isolamento, ma quando le persone si incontrano, si confrontano e scoprono che cosa possono fare insieme.

Il resto della settimana

Mercoledì 25 novembre la MIA Week ospita per la prima volta in Italia la **2026 AU-EU-Med Innovation Fair**, organizzata da Unione africana, Unione europea e Unione per il Mediterraneo con il CIHEAM Bari, con i pitch di 14 progetti di ricerca e di 20 startup e piccole imprese innovative, gli incontri nello spazio espositivo e la premiazione delle startup vincitrici.

Giovedì 26 la presentazione del MIP Report 2026 della Mediterranean Innovation Partnership con il segretario generale del CIHEAM Teodoro Miano e Massimo Zaurrini (Africa e Affari), il panel sull'accesso al mercato con lo showcase delle startup Resilia TechX (Egitto), Alterra (Tunisia) e Athel Technology (Kenya), il confronto sui sistemi della conoscenza in agricoltura (AKIS), il panel Research to Business, la vetrina dei progetti del CIHEAM Bari con le imprese e la (non) Conferenza finale, in cui sono i partecipanti a scrivere i "MIAW Takeaways 2026". **Venerdì 27** la sessione di co-progettazione della prossima edizione. Per tutta la settimana le aree creative ospitano la mostra fotografica The Coffee Hunter di Francesco Sanapo, le illustrazioni del concorso Innovative Vision, i cortometraggi del Noci Film Fest e l'archivio vivente del CIHEAM Bari (1961-2026). Programma completo su www.miaweek.org.

Ufficio stampa MIA Week 2026

Stefania Lapedota · stefania.lapedota@bari.ciheam.org
Vincenzo Branà · vincenzo.brana@gmail.com

Il CIHEAM Bari è uno dei quattro Istituti del CIHEAM, organizzazione intergovernativa fondata nel 1962 che riunisce 13 Paesi del Mediterraneo. Attraverso alta formazione, ricerca applicata e capacity building promuove la cooperazione internazionale allo sviluppo, il trasferimento di conoscenze e la sostenibilità dei sistemi agroalimentari e dei territori, favorendo partenariati tra Paesi del Mediterraneo e oltre.

La MIA Week – Mediterranean Innovation Agrifood Week è organizzata dal CIHEAM Bari. L'edizione 2026 si svolge con il patrocinio del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale e di Rai Puglia. Media partner: Rai, ANSA, Internationalia, AgroNotizie e Foglie.